Rappresentanze sindacali unitarie dell'Università degli Studi di Sassari

verbale n. 7 del 23 ottobre 2026

Il giorno 23 ottobre 2026 alle ore 12:00, regolarmente convocate dalla Coordinatrice, si sono riunite in via telematica sulla piattaforma Teams le Rappresentanze sindacali unitarie dell'Università degli Studi di Sassari.

Componente	Presente	Assente giustificato	Assente
Argenziano Anna	X		
Betza Marcella	X		
Chessa Loredana	X		
Cossu Barbara	X		
Piras Paola		X	
Piredda Agostino		X	

Presiede la seduta in qualità di coordinatrice la collega Barbara Cossu e incarica quale segretaria verbalizzante, la collega Anna Argenziano e dà inizio alla seduta alle ore 12:00 per l'esame dei punti all'ordine del giorno:

1. **Convocazione per il 26 ottobre 2026 ai sensi dell'art. 17 "Soggetti e materie di relazioni sindacali" del CCNL Comparto Istruzione e ricerca 2022-2024:**

   Accordo sulle Progressioni Economiche all'interno delle Aree (PEA) del personale TAB dell'Università degli studi di Sassari;

   Accordo riconoscimento buono pasto nelle giornate di lavoro svolte in modalità agile – art. 3 CCNL 2025 – 2027;
2. **Stato dell'arte sulla costituzione, certificazione e conseguente accordo relativo ai Fondi per il trattamento accessorio 2026;**
3. **Varie ed eventuali**

1. Convocazione per il 26 ottobre 2026 ai sensi dell'art. 17 "Soggetti e materie di relazioni sindacali" del CCNL Comparto Istruzione e ricerca 2022-2024:

- Accordo sulle Progressioni Economiche all'interno delle Aree (PEA) del personale TAB dell'Università degli studi di Sassari:

Si concorda all'unanimità di non poter prendere in considerazione la proposta dell'Amministrazione nella quale si continuano ad assegnare 30 punti all'anzianità di servizio, nonostante la disponibilità espressa da più parti nel corso dell'intero anno ad attivare un tavolo tecnico sulla materia.

Si procede invece ad esaminare la proposta di accordo trasmessa dalla UIL nella quale, rispetto alla proposta dell'Amministrazione, è presente un elemento di novità:

con riferimento al criterio dell'anzianità si distingue tra anzianità di servizio complessivo di Ateneo per un massimo di 20 punti e anzianità nella medesima posizione economica per un massimo di 15, per un totale di 35. Si introduce in questo modo un elemento di perequazione per tutti coloro che non ottengono progressioni economiche da molto tempo, avvicinandosi al principio per cui deve esser data la possibilità a tutti di concorrere.

Si concorda sul fatto che questa proposta sia migliorativa, e si decide che condizione essenziale per poter sottoscrivere l'accordo sia la **temporizzazione** degli incarichi e dei percorsi formativi.

Si conviene, inoltre, sulla necessità di proporre ulteriori modifiche alla proposta UIL in maniera da rendere più eque le ponderazioni presenti nei vari criteri:

- Per quanto riguarda la valutazione degli incarichi si propone la rimodulazione di tutte le pesature; per esempio differenziando gli incarichi da CCNL tra posizioni organizzative, funzioni di responsabilità e funzioni specialistiche; per quanto riguarda gli incarichi attribuiti dal Direttore Generale si deve distinguere per responsabilità i ruoli del RUP, DEC, commissioni concorso; con riferimento ai gruppi di lavoro formalmente costituiti, si proporrà di distinguere il ruolo del coordinatore.
- Si ritiene che i percorsi formativi debbano essere espressi in ore: non è possibile che un corso della durata, ad esempio, di 36 ore pesi quanto un corso che ne dura 2; inoltre non dovrebbe essere assegnato un peso maggiore alla formazione obbligatoria; si concorda inoltra sul fatto che la formazione facoltativa debba essere pertinente.
- In merito alla valutazione dei titoli si ritiene che debba valere il principio che il percorso 3+2 debba avere lo stesso peso della laurea a ciclo unico o del vecchio ordinamento, inoltre l'attinenza debba essere un requisito previsto per tutti i titoli *post-lauream* (dottorati di ricerca compresi).

Si concorda sul fatto che se si riescono a inserire queste proposte si potrà firmare un accordo lontano dal risultato desiderato, che necessita di maggior approfondimento, soprattutto sul tema della pesatura degli incarichi, ma comunque migliore dell'accordo attualmente in vigore e dell'attuale proposta dell'Amministrazione.

- Accordo riconoscimento buono pasto nelle giornate di lavoro svolte in modalità agile – art. 3 CCNL 2025 – 2027;

Naturalmente si concorda sulla firma dell'accordo relativo al riconoscimento del buono pasto nelle giornate di lavoro svolte in modalità agile che recepisce quanto previsto dal nuovo CCNL 2025-27.

Si segnalerà una precisazione da inserire nell'art. 3 in modo da evitare il rischio di generare confusioni interpretative con quanto già previsto nel disciplinare di recente approvazione. Infatti, nell'articolo in questione si fa riferimento all'assegnazione del buono con 8 ore di lavoro nei giorni di rientro, mentre nel disciplinare si fa riferimento semplicemente alle 8 ore lavorative, perché tale condizione sui può verificare anche non nei giorni canonici di rientro.

2. Stato dell'arte sulla costituzione, certificazione e conseguente accordo relativo ai Fondi per il trattamento accessorio 2026: nell'incontro previsto per il 26 ottobre p.v. si farà presente che si è chiamati a stipulare un accordo per utilizzare risorse che fanno parte del Fondo Salario accessorio e ancora non si è stati convocati per la contrattazione relativa, né è stato dato seguito alle nostre richieste in merito alla necessità di prendere visione del Piano di rientro aggiornato.

3. Varie ed eventuali: in merito alle modifiche del PIAO, ricevute per informazione, si osserva che sono previsti incrementi di risorse a favore della componente docente e non ci sono variazioni a favore della componente relativa al PTAB; mentre è assodato lo stato di difficoltà operativa dei vari uffici per via della mancata copertura relativa al *turn-over* e delle mobilità verso altri enti.

Non solo si constata che non si decide di adottare delle misure a sostegno della componente PTAB e a sostegno dell'efficienza dei servizi erogati dagli uffici stessi, ma ci si domanda anche quali saranno gli effetti sull'indicatore al quale è legata la possibilità di esercitare le facoltà assunzionali.

In merito al tema del *welfare* ci si domanda se non si possa reiterare alla RAS la richiesta di fondi dedicati almeno per il 2027 e, per quanto riguarda il 2026 si domanderà di utilizzare gli accantonamenti relativi ai "sussidi", pari e € 25.000 l'anno che dovrebbero essere disponibili da quattro annualità per un totale di € 100.000.

Null'altro essendoci da deliberare, la seduta è tolta alle ore 14:00

La Segretaria verbalizzante
(Dott.ssa Anna Argenziano)

La Coordinatrice
16/11/2026 09:54:14
BARBARA COSSU
(Dott.ssa Barbara Cossu)